

O.d.G. del 25/06/2013

2

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°-----

Deliberazione n°

del

Oggetto: **CONTRATTO PER LA FORNITURA BIENNALE DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE . REVISIONE SCONTO**

Allegato 1: articoli "Staffetta Quotidiana" pubblicati nei numeri 228 del 07/12/2012 e n. 17 del 24/01/2013

Allegato 2: nota Petrolmenga n. 3223 del 22/02/2013

Allegato 3: nota Petrolmenga n. 6791 del 26/04/2013

Allegato 4: nota prot. UA/8451 del 23/05/2013

Allegato 5: nota Petrolmenga n. 9560 del 11/06/2013

Allegato 6: e-mail Barberio del 14/06/2013

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

1. Con deliberazione del C.d.A. n. 42 del 14/06/2012, veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D. L.vo 163/2006, per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione.
2. Con Determina dell'Amministratore Delegato n. 09 del 28/09/2012 la predetta procedura veniva aggiudicata alla società Petrolmenga s.r.l., unica offerente, allo sconto di € 0,112/litro sul prezzo di riferimento pubblicato settimanalmente sul sito internet del Ministero per lo Sviluppo Economico.
3. Tale sconto è stato calcolato addizionando allo sconto minimo richiesto per la partecipazione alla gara, di € 0,085/Lt, lo sconto aggiuntivo di € 0,027/Lt offerto dal concorrente.
4. Il prezzo rilevato dal Ministero dello Sviluppo Economico è calcolato facendo riferimento ai prezzi sia in modalità "servito" sia in modalità "self" praticati dai distributori di gasolio presenti sul tutto il territorio nazionale
5. Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23/11/2012, veniva stabilito che i "prezzi Italia", presi a riferimento nella gara di cui sopra, non sarebbero più stati calcolati sulla base della media dei prezzi "servito" e "self" ma unicamente sui prezzi "self".
6. Tale revisione della metodologia del calcolo dei prezzi ha comportato, per ovvie ragioni legate alla maggiore economicità dei rifornimenti self service, un sostanziale abbassamento del prezzo di vendita calcolato con le modalità previste dal contratto. Tali problematiche sono state peraltro segnalate dall'autorevole quotidiano per le fonti di energia "Staffetta Quotidiana", negli articoli pubblicati nei numeri 228 del

07/12/2012 e n. 17 del 24/01/2013 (**Allegato 1**).

7. Con nota acquisita al n. di prot. aziendale 3223 del 22/02/2013 (**Allegato 2**), la società Petrolmenga segnalava le perdite accusate a causa del Decreto del 23/11/2012 e formulava una richiesta di revisione prezzi di € 0,035/Lt. Dal contenuto di tale nota, che fa riferimento ad "avvenimento straordinario ed imprevedibile" che "rende assolutamente antieconomica ed onerosa la fornitura", si evince una chiara volontà di inquadrare la fattispecie all'interno dell'istituto giuridico dell'eccessiva onerosità sopravvenuta ex art. 1467 cc., potenziale causa di risoluzione del contratto;
8. Con successiva nota acquisita al n. di prot. aziendale 6791 del 26/04/2013 (**Allegato 3**), la società Petrolmenga sollecitava un riscontro alle proprie richieste.
9. A seguito di consultazione del legale aziendale sulla questione, veniva inviata alla società Petrolmenga la nota prot. UA/8451 del 23/05/2013 (**Allegato 4**), con la quale veniva rigettata la richiesta di revisione delle condizioni contrattuali.
10. Con nota acquisita al n. di prot. aziendale 9560 del 11/06/2013 (**Allegato 5**), la società Petrolmenga minacciava di sospendere le forniture di gasolio per autotrazione a partire dal 01/07/2013, in caso di mancato accordo sulla riduzione dello sconto ed a causa delle perdite registrate sulle forniture.
11. Il legale aziendale, Avv. R. Barberio, ricontattato in merito, con parere inviato tramite e-mail del 14/06/2013 (**Allegato 6**), suggeriva di giungere con il fornitore ad una soluzione condivisa, al fine di prevenire potenziali dispute di non immediata risoluzione, in caso di effettiva sospensione delle forniture.
12. Sono state anche sondate le condizioni delle gare Consip per la fornitura di gasolio, ma è risultato che i prezzi/litro sono più elevati (mediamente di 3,5-4 centesimi di € al litro) rispetto a quelli attualmente praticati da Petrolmenga e le modalità di emissione di ordinativi sono più lunghe e burocratizzate (da eseguire almeno 5 gg. prima della data della fornitura, previa acquisizione della firma dell'Amministratore Delegato) e quindi mal conciliabili con le esigenze del servizio pubblico;
13. Con l'unico fine di prevenire qualsiasi tipo di disputa e conferire regolarità alle forniture di carburante e, quindi, al servizio erogato, si ritiene opportuno verificare la possibilità di conseguire un'intesa con il fornitore "Petrolmenga" mediante il riconoscimento del 50 % di quanto richiesto, pari ad 1,75 centesimi di € al litro. Riconoscimento che su base annua comporterebbe un maggior costo di circa € 58.000,00. Al fine di agevolare la buona riuscita del tentativo, detto riconoscimento potrà trovare applicazione sulle fatture non ancora liquidate alla data odierna.

Tanto premesso si propone:

- a. di modificare le condizioni del contratto di fornitura in essere tra AMAT e Petrolmenga riconoscendo il maggiore importo di 1,75 centesimi di €/litro, con conseguente riduzione dello sconto da applicare sui prezzi Italia settimanali fissati dal Min. dello Sv. Ec. da € 0,112/Lt. ad € 0,0945/Lt;
- b. di applicare le condizioni indicate alla lettera a) alle fatture non ancora liquidate alla data odierna.
- c. Di indire nuova gara a seguito di successivo provvedimento che sarà sottoposto al Consiglio di amministrazione.
- d. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

L' Area Contratti e Acquisti

Il Direttore Generale



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti.....

DELIBERA

1. di modificare le condizioni del contratto di fornitura in essere tra AMAT e Petrolmenga riconoscendo il maggiore importo di 1,75 centesimi di €/litro, con conseguente riduzione dello sconto da applicare sui prezzi Italia settimanali fissati dal Min. dello Sv. Ec. da € 0,112/Lt. ad € 0,0945/Lt
2. di applicare le condizioni indicate alla lettera a) alle fatture non ancora liquidate alla data odierna.
3. di indire nuova gara a seguito di successivo provvedimento che sarà sottoposto al Consiglio di amministrazione.
4. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

STAFFETTA QUOTIDIANA

www.staffettaonline.com



DAL 1933 - IL QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA

81° ANNO

Staffetta rete, Eni e "bianchi" staccano il gruppo

Per tutto il mese di gennaio i prezzi Eni sono stati, in media e al netto degli sconti, più bassi di 2-3 centesimi al litro rispetto a quelli dei concorrenti. Più che a un comportamento virtuoso del market leader, tuttavia, il differenziale sembra dovuto all'affanno delle altre compagnie, evidentemente preoccupate dalla necessità di far quadrare i conti in un mercato sempre più asfittico e competitivo. A far propendere per questa tesi è l'indicatore dei prezzi delle pompe bianche. Il "delta" che calcoliamo ogni settimana è infatti dato dalla differenza tra il prezzo medio nazionale dell'Eni e la media nazionale dei prezzi degli indipendenti. Ebbene, nel mese di gennaio questo differenziale si è mantenuto al livello che abbiamo rilevato da ottobre in poi, non mostrando alcuno

segue a pag. 6

Contratto energia-petrolio, siglata ipotesi accordo

Nella notte tra martedì e mercoledì Confindustria Energia e i tre sindacati di settore Fictem Cgil, Femca Cisl e Uilcem Uil hanno siglato l'ipotesi di rinnovo del contratto energia e petrolio (circa 40mila addetti), con decorrenza 1 gennaio 2013 - 15 dicembre 2015, e la costruzione del Contratto Industria Energetica. La riserva, spiega una nota della Femca, sarà sciolta entro il 26 febbraio 2013. Confindustria Energia ha espresso soddisfazione anche per il parallelo impegno alla costruzione di un nuovo CCNL Industria Energetica mentre la Fictem Cgil ha sottolineato di avere ancora perplessità e di aver sottoscritto l'intesa solo per "presa d'atto" in attesa della consultazione coi lavoratori sul testo, di cui pubblichiamo uno stralcio a pag. 7.

L'ipotesi di accordo prevede aumenti salariali di 167 euro nel triennio 2013-2015, l'abolizione degli scatti di anzianità, meccanismi di solidarietà generazio-

segue a pag. 6

Carbosulcis, Ue chiede chiarimenti

La Commissione europea ha inviato al Governo italiano due inviti a presentare osservazioni, a norma dell'art. 108, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Ue. Il primo riguarda gli aiuti in favore della Carbosulcis, erogati sia prima che dopo il luglio 2012, nonché gli aiuti alla ricerca e sviluppo, tutela ambientale e alla formazione concessi tra il 1998 e il 2010. Il secondo invece l'aiuto individuale al progetto integrato Centrale - Miniera - CCS. Le osservazioni vanno inviate entro 30 giorni dalla ricezione. I provvedimenti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale C 20/1 dell'Ue del 23 gennaio e disponibili in allegato sul sito della Staffetta.

Enea: nel 2011 risparmio energetico +17,1%

E' stato presentato ieri a Roma, presso il ministero dello Sviluppo economico, il secondo "Rapporto sull'Efficienza Energetica", predisposto dall'ENEA nell'ambito del suo ruolo di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica (Decreto Legislativo n. 115/2008).

Dal rapporto emerge che il risparmio energetico conseguito nel 2011 (57.595 GWh/anno, +17,1% sul 2010) rispetto agli obiettivi nazionali attesi al 2016 con il PAEE 2011 (125.540 GWh/anno) evidenzia una maggiore efficacia delle misure adottate per i settori del residenziale (40.065 GWh/anno su un obiettivo di 60.027) e dell'industria (10.143 GWh/a, obiettivo 20.140), mentre continuano a permanere le difficoltà per il terziario (1.987 GWh/a, obiettivo 24.590) e per i trasporti (5.400 GWh/a, obiettivo 21.783).

segue a pag. 6

Nuovi "prezzi Italia" e contratti con enti

La nuova metodologia per la rilevazione dei "prezzi Italia" dei carburanti, applicata a partire dal 21 gennaio sulla base del decreto del Mise del 23 novembre 2012 (v. Staffetta 23/1), rischia di cambiare le "regole del gioco" per molti rivenditori extra-rete di prodotti petroliferi, penalizzando i loro bilanci. In particolare per chi ha in essere contratti con enti pubblici e utilizza per l'aggiornamento dei listini di vendita i "prezzi Italia" rilevati dal ministero. Non tanto perché la nuova metodologia prevede l'abbandono del prezzo puntuale del lunedì e la sostituzione con il prezzo medio nazionale della settimana precedente, quanto soprattutto per la decisione di riferirsi per benzina e gasolio esclusivamente ai prezzi praticati in modalità self service e non più anche alla modalità servito. Creando, come hanno riferito alla Staffetta alcuni rivenditori, uno scarto, e quindi una perdita potenziale, tra i 2 e i 3 centesimi di euro al litro.

Carburanti: quotazioni al galoppo, prezzi in rialzo

a pag. 2

Ue, verso una "Ceca" delle rinnovabili?

a pag. 3

Il nodo dei limiti all'export Usa di greggio

a pag. 5

Nell'interno

Pag. 8 Indice Siteb del prezzo medio del bitume stradale

Pag. 10 I prezzi sulla "piazza" di Milano

(lanci dal n. 550 al n. 578)

STAFFETTA QUOTIDIANA



DAL 1933 - IL QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA

80° ANNO

Carburanti, il nuovo metodo per i "prezzi Italia"

Il ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato sul proprio sito internet il decreto ministeriale del 23 novembre 2012 (in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*) che definisce la nuova metodologia che, secondo quanto stabilito dall'art. 19 del decreto-legge 24 febbraio 2012 n. 1 sulle liberalizzazioni (v. *Staffetta* 27/3), dovrà essere adottata nell'elaborazione dei "prezzi Italia" dei carburanti, con la finalità - si legge in una nota del Mse - di rendere il dato statistico italiano più omogeneo con quello della media dei Paesi europei, dove il rifornimento di carburante avviene quasi esclusivamente in modalità self service. "Anche i confronti internazionali dei prezzi - prosegue il comunicato - diverranno più omogenei e la differenza tra il prezzo italiano (più elevato di quello degli altri Paesi membri) e quello medio europeo tenderà a diminuire. Tale impostazione metodologica - conclude il ministero - risulta conforme con le nuove norme sulla cartellonistica relativa alla esposizione dei prezzi nei punti vendita, secondo la quale il prezzo effettivamente offerto al consumatore risulta essere quello self service". La nuova metodologia sarà adottata trascorsi 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto, coincidente con la data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Il testo del nuovo metodo, con un'analisi delle principali novità tra cui quella del passaggio dal prezzo del lunedì ad un prezzo medio settimanale, è pubblicato a pag. 7. Per quel che riguarda la rilevazione dei "prezzi Italia" del gasolio riscaldamento, dell'olio combustibile fluido e dell'olio combustibile denso Btz si continua a fare riferimento alla metodologia di cui alla circolare del 14 agosto 2008 del ministero dello Sviluppo Economico (v. *Staffetta* 28/8/08).

DI Crescita-bis, via libera del Senato

Con 127 voti favorevoli, 17 contrari e 23 astensioni il Senato ha approvato il maxi emendamento interamente sostitutivo del ddl n. 3533 di conversione del decreto-legge n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese (scade il 18 dicembre), sul quale il Governo aveva posto la questione di fiducia nella seduta di ieri. La parola passa ora alla Camera. Alla votazione della fiducia non ha partecipato il gruppo del Pdl, per protesta contro alcune dichiarazioni del ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, che nel corso di una trasmissione televisiva ha così risposto a una domanda sulla possibile candidatura di Silvio Berlusconi a premier: "non posso entrare nelle dinamiche dei singoli partiti ma come Italia dobbiamo dare la sensazione che il Paese va avanti. Tutto ciò che può fare immaginare al resto del mondo, ai nostri partner, che si torna indietro non è bene per l'Italia". Il presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro, dopo

segue a pag. 6

Gas, Passera: no capacity payment, critica Aeeg

Il governo è contrario a qualsiasi meccanismo che disincentivi gli operatori verticalmente integrati come Eni a rinegoziare i contratti take or pay con i fornitori esteri di gas, e tra i meccanismi del genere il ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera include anche la proposta di riforma dei prezzi finali presentata il mese scorso dall'Autorità per l'energia. Lo ha detto mercoledì il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, intervenendo alla Camera. "Concordiamo con il principio che bisogna giungere a ridurre i differenziali di prezzo tra i mercati spot e i contratti take or pay ma sono auspicabili meccanismi più efficienti di quelli proposti dall'Autorità" ha detto Passera secondo quanto riportato dall'agenzia Reuters. Il ministro ha aggiunto che "il documento dell'Autorità propone soluzioni che possono disincentivare gli operatori a rinegoziare i take or pay. In tal senso - ha aggiunto Passera - siamo contrari a forme di capacity payment sui

segue a pag. 6

Studio Doe favorevole all'export di Gnl da Usa

L'atteso studio commissionato dal dipartimento per l'Energia Usa sulle conseguenze delle esportazioni di Gnl sull'economia nazionale, da cui dipende la decisione del governo sul via libera a 15 progetti di export in attesa di approvazione, è stato pubblicato mercoledì e evidenzia impatti positivi per il Paese in tutti gli scenari nonostante un atteso aumento dei prezzi interni del gas.

In ognuno dei 63 scenari esaminato dallo studio, realizzato per il Doe da Nera Consulting (v. testo allegato sul sito della *Staffetta*), "i benefici derivanti dall'espansione delle esportazioni più che compensano le perdite in termine di capitale e salari per i consumatori Usa, pertanto le esportazioni di Gnl producono benefici economici netti nonostante prezzi domestici del gas più elevati", si legge nello studio.

Il governo Usa nei mesi scorsi aveva sospeso l'approvazione di una dozzina di progetti di esportazione di Gnl, pre-

segue a pag. 6

Clini: difesa del territorio finanziato con Ets e accise

a pag. 4

Presunte tangenti Saipem in Algeria: salta il vertice

a pag. 4

Erg, acquisiti asset eolici di Gdf Suez in Italia

a pag. 4

Nell'interno

Pag. 9 Notizie dalle Regioni

Pag. 14 Gli "stacchi Italia" dalle "medie Ue"

(lanci dal n. 9.146 al n. 9.195)



Petrolmenga
ExxonMobil. s.r.l.

CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - RISCALDAMENTO

ALL. 2

RACCOMANDATA A MANO

Ceglie M. ca li 21/02/2013

Spett.
AMAT
Via C. Battisti n.657
74100 TARANTO (TA)

Oggetto: fornitura gasolio autotrazione.

La presente per comunicare quanto appresso:

Dal 21 gennaio scorso è cambiata la metodologia per la rilevazione dei "Prezzi Italia" dei carburanti, sulla base del Decreto Ministeriale del 23 Novembre 2012.

Tali Prezzi Italia, come sappiamo, vengono utilizzati come base di riferimento per la determinazione del prezzo di vendita nei Vs. confronti delle forniture di gasolio autotrazione.

Tale nuova metodologia tiene conto della media dei prezzi praticati esclusivamente in modalità self service e non più, come avveniva prima, anche in modalità servito.

Al momento della presentazione dell'offerta il divario tra i Prezzi Italia ed i prezzi extrarete ingrosso (forbice) era tale da permettere l'applicazione dello sconto da noi offerto di Euro 0,027/Litro oltre a quello minimo da Voi imposto pari a Euro 0,085/Litro, mentre da quando è stato adottato la nuova metodologia il divario si è notevolmente ridotto di 3 - 4 centesimi.

Questa situazione viene comunemente considerata, come un avvenimento straordinario ed imprevedibile e nella situazione creatasi, l'applicazione dello sconto da noi offerto, rende assolutamente antieconomica e onerosa la fornitura, tanto che stiamo registrando notevoli perdite.

In conclusione, con la presente siamo costretti, per i motivi suindicati, di chiederVi di poter addivenire ad una soluzione alternativa del problema chiedendoVi un abbassamento (come in effetti chiediamo) dello sconto minimo da Voi imposto portandolo da Euro 0,085/Litro a Euro 0,050/Litro.

Certi di una Vs. comprensione, distintamente Vi salutiamo.

PETROLMENGA S.R.L.
(L'Amministratore Unico)
MENGA ANTONIO ROCCO

32323

Prot. N. 22 FEB. 2013

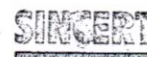
Del ?	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
DIAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
DA	ACQUISTI / CONTRATTI	☒
SC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
IN	INFORMATICA	☐
RP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
DEPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAZIONERIA / ECONOMATO	☐
STU	STAFF UFFICIA	☐



ISO 14001:2004

S.P. per San Vito km. 0,300 - 72013 Ceglie Messapica (Br) - Tel. 0831.377525 - Fax 0831.377244
E-mail: menga@mengapetroli1.191.it - P.E.C.: info@pec.petrolmengasrl.it- www.petrolmengasrl.it
C.F. / P. IVA e Num. Iscr. Reg. Imp. di Brindisi 01996880744 - Cap. Soc. € 210.000,00

Mobil Mobil Delvac MobilSHC



SGS N° 845A
PRD N° 0778
ISO 9001:2008



Petrolmenga
PARTNER DEL GRUPPO APULIA LUBRIFICANTI
AUTHORIZED DISTRIBUTOR

ALL 3



Apulia

Mobil
Authorized
Distributor

RACCOMANDATA A MANO

Ceglie M.ca li 23/04/2013

Spett.
AMAT
Via C. Battisti n.657
74100 TARANTO (TA)

Gara
Gara

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura biennale di gasolio autotrazione.

Si fa seguito alla propria nota pari oggetto del 21/02 c.a. rimasta senza riscontro per ribadire che la richiesta in essa contenuta scaturisce da provvedimento normativo governativo (Decreto Ministeriale del 23 Novembre 2012), esulante dalla volontà di chi scrive, che ha modificato ope legis la disciplina dei prezzi operante al momento dell'espletamento della gara.

Alla stregua, per esempio, che se fossero state modificate le accise.

E' più troppo chiaro che se viene modificata la composizione del prezzo sulla cui base è stata esperita la gara, non può che addivenirsi alla modifica degli altri parametri dell'offerta economica sottoscritta nei confronti di codesta Azienda.

Si torna a chiedere, pertanto, la ricerca di una soluzione condivisa che possa essere di compromesso per ambedue i contraenti e non eccessivamente penalizzante per uno solo di essi.

Si resta in attesa di cortese, sollecito riscontro e si porgono distinti saluti.

PETROLMENGA S.R.L.
(L'Amministratore Unico)
MENGA ANTONIO ROCCO

[Signature]

6791

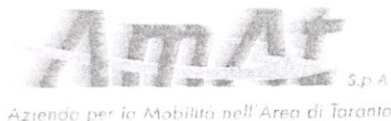
Pro. n. 26 APR. 2013

Da	PRESIDENTE
Di	DIRETTORE GENERALE
Da	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Di	DIRETTORE TECNICO
Ul	EDILIZIONE/MONUMENTI
Ul	INFRASTRUTTURE
Ul	ACQUEDOTTI/CONTRATTI
Ul	CONTABILITA'/BILANCIO
Ul	INFORMATICA
Ul	PERSONALE/RETRIBUZIONI
Ul	TECNICO
Ul	PRODOTTI/TRAFFICO
Ul	PAGIONERIA/COMAT
STC	STAFF QUALITA'

[Signature]

SIG. PRESIDENTE

Alc. 5



Taranto, lì 23 MAG. 2013

Prot. n°: UA/

8/51

Spett.le
Petrolmenga s.r.l.
72013 - Ceglie Messapica (BR)
Fax. 0831-377244

Oggetto: PROCEDURA APERTA n° 15/2012 - AC PER LA FORNITURA BIENNALE DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE. Riscontro vs. richieste del 21/02/2013 e del 23/04/2013.

In riscontro alle Vs. note in oggetto, con la presente si comunica l'insussistenza dei presupposti per dare conforme seguito alle stesse.

Invero, lo sconto offerto da codesta società nel contesto di una gara di evidenza pubblica non è modificabile nel contratto successivamente posto in essere all'esito della gara tra i concorrenti.

Qualsiasi modifica, infatti, darebbe luogo ad una non consentita alterazione ex post delle regole e delle condizioni, par condicio soprattutto, in base alle quali si è addivenuti all'aggiudicazione finale in favore del miglior offerente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Giovanni Matichecchia)



a.r.
0956

1-0610. 2013

IMPOSITIVE

PIETRORE GENERALE

RETTORI AMMUNISTRATI
ELETTORI ELETTORE

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

Journal of Management Education 32(1)

Discussion

100

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

2

7-10-11

41

ett.
AT
C.
00

Ba
Tattis
AP

sti

n.6
NIT65
Q7
(T)

A)

Oggetto: procedura aperta n.15/2012 - AC per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione.

Facendo seguito a nostre del 21/02/2013 e del 23/04/2013, riscontriamo vostra del 23/05/2013, che contestiamo ed impugniamo in toto, per comunicare quanto appresso:

Non è per nulla condivisibile che nella situazione che si è venuta a creare non sia possibile apportare modifiche alle condizioni di sconto, in quanto ciò, secondo voi, darebbe luogo ad una alterazione della par condicio tra i partecipanti alla gara.

Invero, come è a vostra perfetta conoscenza, in occasione della gara che ci occupa l'unica partecipante è stata la Petrolmenga s.r.l., con la conseguenza che, per ovvie ragioni, non è nemmeno ipotizzabile una violazione della par condicio.

In realtà, come è stato ampiamente spiegato nella nostra precedente missiva, il cui contenuto deve intendersi qui per integralmente trascritto, vi è stata una modifica metodologica per la rilevazione dei "Prezzi Italia", che non può non riverberarsi anche nei rapporti in essere come quello che ci occupa.

La rilevazione dei "Prezzi Italia" è stata espressamente indicata come base di riferimento per la determinazione del prezzo di vendita nei vostri confronti delle forniture di gasolio per autotrazione. La rilevazione dei "Prezzi Italia" è ed è sempre stato un dato variabile, poiché i parametri sono fluttuanti a seconda del periodo di riferimento.

Ora, inaspettatamente ed imprevedibilmente, è intervenuta una modifica metodologica della rilevazione "Prezzi Italia" che ha inciso in maniera consistente e sostanziale nel sistema di formazione del prezzo del carburante, con la inevitabile conseguenza che al momento non è più sostenibile (ma naturalmente per ragioni non certo a noi imputabili) lo sconto offerto in gara. Tale circostanza non può e non deve da voi essere frettolosamente trascurata, come se fosse un tentativo di porre in essere una qualche speculazione, ma è un elemento insormontabile ed imprevisto, che legittima pienamente una modifica dello sconto, come si sta verificando in tutta Italia.

Pertanto, vi invitiamo a prendere atto di quanto sopra e a concordare il nuovo sconto, già espressamente indicato nella nostra precedente missiva del 21/02/2013.

In mancanza, a causa delle gravi perdite che stiamo registrando già dal mese di gennaio 2013, saremo costretti a sospendere le forniture di gasolio per autotrazione a partire dal 01/07/2013.

In attesa di sollecito riscontro, porghiamo distinti saluti.

РЕЗЮМЕ № 10-06-2013

~~PETROLMENG~~A SRL

S.F. per San Vito km. 0,300 - 72015 Gagliole Messapica (Br)
Tel. 0831.377535 - Fax 0831.377244 - E-mail: menga@mengapetroli.it
C.F./R.I.V.A. e Num. Iscr. Reg. imprese di Brindisi: 01996880744 - Capitale Sociale € 240.000,00

ALL.6

Oggetto: Procedura aperta n.15-2012

Mittente: roberto barberio <robertobarberio43@gmail.com>

Data: 14/06/2013 9.49

A: direttore <direttore@amat.ta.it>, Area Contratti <areacontratti@amat.ta.it>

Ho esaminato la nota 10.06.2013 della Petrolmenga il cui contenuto non è da me giuridicamente condiviso. Tuttavia un irrigidimento sull'aspetto giuridico della vicenda darebbe luogo ad una disputa contrattuale anacronistica.

Anzi, addirittura pregiudizievole, a fronte del minacciato diniego della fornitura che, sebbene espressione di condotta illegittima (tuttavia accertabile solo con l'orologio dei tempi giudiziari), se posto in essere, può generare immediati riflessi negativi all'interno di un mercato avaro di alternative più favorevoli.

Sotto tale profilo, quindi, potrebbe risultare più produttivo assecondare una soluzione condivisa, la più contenuta realizzabile, al solo fine di prevenire i paventati effetti dannosi legati alla radicalizzazione del conflitto sul punto.

Cordialmente,

Roberto Barberio